



***ITE FABRIZIO DE ANDRE'***  
**ESAME DI STATO**

**2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

DM n. 1095 del 21 novembre 2019<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

DM n. 28 del 30 gennaio 2020<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

DL n. 22 dell'8 aprile 2020

<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>DM 197 del 17 aprile 2020

OM 45 del 09 febbraio 2023

<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>Approvato nella seduta del consiglio di classe del 13 maggio 2023

**CLASSE V sez. A Afm SIA**

**INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI**

**Il Coordinatore di classe**

**Prof.ssa Maiese Antonietta**

**Il Coordinatore Didattico**

**Prof. Pagliara Renato**

Via Stazione di Albanella, 12 – 84047 **Capaccio (SA)** – Tel. **0828/1992376** – Fax **0828/1992377**  
Web: [www.istitutiparitarideandre.com](http://www.istitutiparitarideandre.com) – Email: [igea.capaccio@gmail.com](mailto:igea.capaccio@gmail.com) – Pec: [itedeandre@pec.it](mailto:itedeandre@pec.it)

## Sommario

1. Presentazione dell'Istituto Paritario “F. De Andrè”.
  - 1.1 Il problema della dispersione.
2. Profilo Professionale dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.
  - 2.1 Presentazione.
  - 2.2 Il profilo della figura professionale del Perito in AFM.
  - 2.3 La figura del Perito in AFM, nel contesto territoriale della Piana del Sele.
  - 2.4 Profilo professionale dell'indirizzo AFM Sistemi Informatici Aziendali.
3. Il piano di studi.
4. Il Consiglio di classe.
5. Candidati
  - 5.1 Candidati Interni.
  - 5.2 Candidati Esterni.
6. Profilo della classe.
7. Indicazioni su strategie e metodi di inclusione.
8. Metodologie didattiche.
9. Tipologie di verifica.
10. P.C.T.O.
11. Obiettivi generali
  - 11.1 Schede disciplinari
    - Lingua e letteratura italiana.
    - Storia.
  
    - Lingua Inglese.
    - Informatica
    - Diritto
    - Economia Politica.
    - Economia Aziendale
    - Matematica
    - Scienze motorie
    - Attività alternativa.

- Educazione Civica

12. Percorsi interdisciplinari.

13. Esame di Stato.

13.1 Prove Esame di Stato: Prove scritte.

13.2 Prove Esame di Stato: Colloquio orale.

13.3 Prove Esame di Stato: conoscenze e competenze di educazione civica.

13.4 Prova Esame di Stato: Curriculum dello studente.

14. Criteri di ammissione all'esame di stato

14.1 Criteri di valutazione del Primo Quadrimestre.

14.2 Criteri di valutazione finale.

14.3 Criteri di attribuzione del voto di comportamento

14.4 Candidati esterni

15. Criteri di valutazione generali

16. Criteri di assegnazione Credito scolastico.

16.1 Candidati esterni

Allegati.

Via Stazione di Albanella, 12 – 84047 **Capaccio** (SA) – Tel. **0828/1992376** – Fax **0828/1992377**  
Web: [www.istitutiparitarideandre.com](http://www.istitutiparitarideandre.com) – Email: [igea.capaccio@gmail.com](mailto:igea.capaccio@gmail.com) – Pec:  
[itedeandre@pec.it](mailto:itedeandre@pec.it)

## 1. Presentazione dell'Istituto Paritario "F. De André"

L'Istituto Paritario "F. De André" è posizionato al centro della Piana del Sele, e al nord del Cilento, in una delle zone più industrializzate del Sud Italia. Territorio importante dove tante aziende, nel settore dell'agricoltura, dell'allevamento bufalino e bovino, nel terziario, necessitano di figure professionali di alto profilo, esperte nel gestire i complessi processi finanziari che sorgono in una moderna realtà economica. È necessario, in una realtà così complessa, rendere coerente l'esperienza scolastica con i bisogni della realtà sociale e con le necessità delle aziende. Non è più sufficiente trasmettere alcune competenze e alcune conoscenze di base, al contrario il compito formativo della scuola è quello di sostenere i ragazzi in tutte le varie fasi del loro sviluppo verso una rapida formazione professionale. Obiettivo della nostra scuola è formare una giovane, nuova e diversa classe dirigente capace di orientarsi con disinvoltura nella fitta rete delle Amministrazioni, nelle complesse branche della Finanza come esperienza nell'uso delle tecniche di marketing per valorizzare le potenzialità degli ambienti di lavoro. Il nostro istituto, vuole affermare una propria identità, con un offerta didattico-educativa che sia in grado di coinvolgere i propri discenti suscitando entusiasmo, interesse e curiosità.

Con la connotazione di Scuola Europea, a cui ambisce tale istituto, si vuole *indicare che l'impostazione didattica e il percorso educativo, adottati, sono finalizzati a formare il futuro cittadino europeo.*

*deve essere in offerta culturale di qualità in tutti*



*Pertanto una simile realtà grado di fornire un paniere di con contenuti di alto livello e i settori della didattica.*

In tale contesto l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing punta a formare una figura professionale, prima di tutto competente nel ramo tecnico, ma al tempo stesso aperta a cogliere le opportunità che vengono offerte per incentivare azioni di investimento.

Da qui la volontà di accennare ai ragazzi dell'opportunità dei bandi che le istituzioni italiane, ma soprattutto la comunità europea predispone per incentivare l'attività e lo sviluppo delle aziende, mai si sta investendo nel turismo, ma soprattutto nella pratica agricola e di allevamento, con un approccio innovativo, ma al tempo stesso legato all'autenticità dei luoghi. Tale contesto presuppone necessariamente la presenza di una figura professionale capace di rispondere alla richiesta di chi decide di investire in questa terra, il proprio futuro.

Inoltre, poiché lo spirito dell'Istituto è quello di formare prima di tutto il cittadino di domani, si è deciso di arricchire la didattica inerente le materie tecniche con momenti di riflessione e di ricerca, per stimolare i ragazzi ad avere una mente aperta verso la tutela dell'ambiente, le modalità di conservazione del vecchio costruito d'importanza storica, l'adozione di materiali e di tecniche di costruzioni sempre più innovative. Tutte queste sinergie hanno portato l'istituto a raggiungere un obiettivo prestigioso: la vittoria del premio Eduscopio della fondazione Agnelli come miglior istituto tecnico del Cilento e Vallo di Diano. Secondo la Fondazione Agnelli, infatti, l'Istituto Paritario Fabrizio De André di Capaccio Paestum è il primo posto per opportunità di lavoro al termine del percorso di studi. Per motivare il premio Eduscopio si avvale di dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati accolti dai ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori rigorosi, che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai diplomati.

## 1.1 Il problema della dispersione scolastica

In un contesto come quello della Piana del Sele, descritto già prima come cuore pulsante dell'economia del Meridione, sono tuttavia presenti ancora dei problemi strutturali a livello sociale, come quello della dispersione scolastica.

Fa ancora un certo effetto, nel 2023 parlare di dispersione scolastica, di abbandono degli studi, eppure tali problematiche, che si credeva di aver superato, oggi sono ancora più vive che mai, alimentate da una crisi economica-sociale, che rivela proprio in questi fenomeni tutta la sua gravità e complessità.

La bassa qualità ed attenzione del sistema scolastico e il persistere e l'acuirsi delle disuguaglianze sociali, sono ulteriori fattori che alimentano sempre più il fenomeno della dispersione, che in tale area arriva a raggiungere anche una percentuale pari al 30%.

La crisi della famiglia e la difficoltà occupazionale alimentano negativamente tale situazione. La dispersione scolastica trova infatti terreno fertile in questo periodo di disagio sociale, caratterizzato da un crollo dei punti di riferimento, dalla mancanza di risorse economiche e di certezze per il futuro. Tali fattori oltre infatti a produrre una generale disaffezione per lo studio, spingono sempre più all'abbandono dei libri da parte dei ragazzi, più propensi alla ricerca di un lavoro immediato, che purtroppo non da sicurezze per un domani, ma solo l'illusione di un guadagno immediato e facile.

In uno scenario come quello descritto, in una realtà sociale, con sfaccettature di una certa complessità, gioca un ruolo importante l'Istituto Paritario "F. De André", chiamato ad arginare e

contenere questo fenomeno, dando dignità a un territorio dall'alto pregio storico e culturale, rappresentato più che mai dalla vicina Paestum.

La realtà scolastica che qui si va a descrivere, benché giovane si è impegnata fin da subito a operare in maniera incisiva sul luogo. La connotazione europea di cui precedentemente si è accennato, ben si presta a caratterizzare l'impostazione che si è voluta dare alla scuola, sottolineando soprattutto il suo *modus operandi*, orientato a dare ai ragazzi la visione di un futuro ricco di opportunità senza assolutamente nascondere le difficoltà da incontrare lungo il cammino. Nella realtà attuale il grave problema da affrontare è proprio quello di sfatare la convinzione sempre più radicata nei giovani, dell'assenza assoluta di una realizzazione personale.

## **2 Profilo Tecnico dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione SIA**

### **2.1 Presentazione**

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti tecnici...”).

### **2.2 Il Profilo della figura tecnica del Perito in AFM articolazione SIA**

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il diplomato dell'Istituto tecnico economico nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, e dei prodotti assicurativo-finanziari.



## **Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)**

### **PECUP comune a tutti i tecnici**

**Lo studente dell'Istituto Tecnico è in grado di:**

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

**2.3 La figura del *Perito in AFM* nel contesto territoriale della Piana del Sele**  
L'Istituto Paritario "F. De Andrè" è ubicato nel Comune di Capaccio Paestum, al centro della Piana



del Sele, una delle zone più industrializzate del Sud Italia, per la presenza di numerose aziende che operano nel settore dell'agricoltura, dell'allevamento, del turismo e che più che mai necessitano di figure professionali capaci di offrire servizi tecnici, per far fronte ad una realtà economica sempre più all'avanguardia e moderna. Da qui la volontà portata avanti dall'Istituto di puntare su una formazione tecnica che guardasse sempre alla crescita e allo sviluppo del contesto territoriale, così da rispondere al meglio ai bisogni della realtà sociale e alle necessità delle aziende presenti. Da sempre il perito afm ha svolto un ruolo importante nell'evoluzione storica e nello sviluppo di un territorio. Esperto in problemi economici-aziendali, possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche-logiche-interpretative, affinché possa essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera allo scopo di risolverne i problemi.

Oggi tale figura nel contesto economico della Piana del Sele ricopre ancora di più un ruolo cardine, nel processo di crescita delle singole imprese e aziende. Avendo le opportune competenze e capacità, tale figura professionale sarà in grado di offrire in maniera soddisfacente i servizi tecnici, che normalmente richiedono le aziende, ma l'impostazione europea di cui la scuola si vuole vestire, cerca di forgiare un professionista al passo con i tempi, con lo sguardo rivolto al futuro che parla sempre più di Europa e di globalizzazione. Da qui la volontà di puntare ad una formazione che sia capace di inculcare nel professionista di domani una visione sempre più aperta e che gli dia i primi strumenti per poter operare in un contesto non ristretto, ma come detto europeo; si pensi ai bandi o altre forme di finanziamento, che sono sempre più fondamentali e vitali per le aziende di oggi e di domani.

## **2.4 Profilo professionale dell'indirizzo AFM Sistemi Informatici Aziendali**

Per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione in rete e di sicurezza informatica è possibile, al termine del biennio, optare per l'articolazione: Sistemi Informativi Aziendali”.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali” consegue i risultati di:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### 3. Il piano di studi

AREA ED INSEGNAMENTI COMUNI	ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Scienze motorie	2
Religione/ attività alternativa	1

AREA ED INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO AFM	ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI
2° Lingua straniera	3
Economia aziendale	8
Diritto	3
Economia politica	3

AREA ED INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO AFM Sia		
Materie di insegnamento	2°biennio	5°anno
	<b>III</b>	<b>IV</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	/
Matematica	3	3
Informatica	4	5
Diritto	3	3
Economia politica	3	2
Economia aziendale	4	7
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Educazione Civica	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO**  
Monte ore annuale

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3^	4^	5^		
Lingua e letteratura italiana	100	100	100	100	100
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66

Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Gli istituti tecnici del settore economico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

**“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” : ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			
<b>“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”</b>					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99

<b>Diritto</b>			<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>
<b>Economia politica</b>			<b>99</b>	<b>66</b>	<b>99</b>
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

**AFM“SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

DISCIPLINE			ore		
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>66</b>				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>		<b>66</b>			
<b>Geografia</b>	<b>99</b>	<b>99</b>			
<b>Informatica</b>	<b>66</b>	<b>66</b>			
<b>Seconda lingua comunitaria</b>	<b>99</b>	<b>99</b>			
<b>Economia aziendale</b>	<b>66</b>	<b>66</b>			
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			
<b>“SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI”</b>					
<b>Informatica</b>			<b>66</b>	<b>66</b>	<b>99</b>
<b>Seconda lingua comunitaria</b>			<b>99</b>	<b>99</b>	
<b>Economia aziendale</b>			<b>198</b>	<b>231</b>	<b>264</b>
<b>Diritto</b>			<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>
<b>Economia politica</b>			<b>99</b>	<b>66</b>	<b>99</b>
<b>Totale ore annue di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

#### 4. Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO
Fauceglia Elvira	Italiano
Martorano Marta Ilaria	Storia
Maiese Antonietta	Economia aziendale
D'Abbrusco Roberto	Diritto
Nacci Francesca	Economia politica
Leoni Daniele	Matematica
Lembo Fiorenza	Inglese
Leoni Daniele	Informatica
Zerino Manuela	Scienze motorie
Materia trasversale	Educazione civica
Ruggiero Annamaria	Attività alternativa

Coordinatore didattico: **Prof. Pagliara Renato**

Coordinatore di classe: **Prof. Maiese Antonietta**

#### 5.Candidati

##### 5.1 Candidati Interni

La classe V A si compone di 32 alunni.

##### 5.2 Candidati Esterni

I candidati esterni sono in numero di 3.

## **6. Profilo della classe**

### **Profilo Classe V A AFM Sia**

La classe V si compone di 32 alunni, di cui 21 maschi e 11 femmine. Si presenta corretta nel comportamento, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

In linea generale gli alunni si mostrano disponibili, interessati e impegnati. La maggioranza segue con interesse e buona volontà, partecipa attivamente alla vita di classe, approfondisce gli argomenti e si esprime con una certa sicurezza.

I ritmi di apprendimento della classe risultano nel complesso abbastanza omogenei. La classe, globalmente dimostra interesse nelle varie discipline e partecipa al dialogo educativo. All'interno del gruppo classe le relazioni tra i compagni sono positive.

La scolarizzazione è buona e la partecipazione alle lezioni è risultata costruttiva e continua nonostante tutte le difficoltà.

Nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto educato, aperto, spontaneo e rispettoso.

La classe ha evidenziato un atteggiamento serio e animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati.

Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati visibilmente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati positivi.

In conclusione gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto quasi tutti livelli di preparazione tali da riuscire ad individuare le tematiche fondamentali presentate e gli argomenti trattati inquadrandoli anche in un contesto storico-culturale, mettendoli in relazione tra di loro.

## **7. Indicazioni su strategie e metodi di inclusione**



Come specificato nel piano per l’Inclusione d’Istituto la scuola si fa carico delle problematiche relative al rispetto delle norme vigenti, intendendo l’integrazione nella sua accezione più ampia, che coinvolge fattivamente tutti gli insegnanti al processo educativo-didattico, promuove una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento inteso come modifica del comportamento. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l’inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo “di cambiamento”. La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche. La scuola richiede collaborazioni e alleanze con famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Così intesa, l’inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l’accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della “maggioranza” a integrare una “minoranza”, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, cosicché è l’eterogeneità a divenire normalità. La nozione di inclusione si caratterizza per il suo grado di pervasività, l’integrazione consiste nel fornire alla persona svantaggiata l’aiuto per accedere a quello che per gli altri corrisponde al “normalità”. Come si vede l’integrazione investe prioritariamente sul soggetto in difficoltà e molto di meno sul contesto. Inclusione significa, invece, progettare, sin dalle sue fondamenta, la “piattaforma della cittadinanza” in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria “siamo tutti normali”.

## 8. Metodologie didattiche

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l’interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l’esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d’insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all’interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni.

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti sono state finalizzate a:

Stimolare gli alunni all’autonomia nell’impostazione delle attività scolastiche adottando comportamenti didattici che favoriscano l’apprendimento autonomo e rispettino la personalità degli studenti.

Favorire un sempre maggior coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo quotidiano.

Praticare una responsabile deontologia professionale nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali.

Indirizzare gli allievi a uno studio razionale e consapevole, che comporti pianificazione dei propri impegni e capacità di mettere in atto momenti di autovalutazione.

Ogni docente, inoltre, ha curato, oltre al proprio ambito disciplinare, anche l’educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Si rimanda alle schede delle singole materie, allegate al presente documento, per le metodologie specifiche, criteri di valutazione e programmi svolti.

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie	Materie									
	It ali ano	St or ia	In gl es e	E co n o m ia p ol iti ca	D ir itt o	M at e m at ic a	E co n o m ia A zi en d al e	In fo r m at ic a	S ci e n ze M ot or ie	A tti vi tà al te rn at iv a
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X		X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale			X				X	X		

## 9. Tipologie di verifica

Tipologie	Materie									
	Italia no	Storia	Inglese	Economia politica	Diritto	Matematica	Economia Aziendale	Informatica	Scienze Motorie	Attività alternativa
Produzione di testi	X									
Traduzioni			X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			X	X	X	X	X	X		
Prove strutturate o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X		

## 10. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 – 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno

del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono rinominati "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei Licei, non inferiore a 150 ore negli Istituti tecnici e non inferiore a 210 ore negli Istituti professionali, nel secondo biennio e quinto anno.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

I P.C.T.O. sono una metodologia didattica innovativa, che intende ampliare il processo di **insegnamento–apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

Tale metodologia didattica è stata proposta per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con il P.C.T.O. si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

In merito al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per l'anno scolastico 2022/23, come stabilito dagli organi collegiali e già sperimentato negli anni precedenti, lo sviluppo del progetto (150 totali), è stato predisposto interamente al quinto anno.

La fase in aula di svolgimento dei moduli interni, ha visto inizio nel mese di gennaio ed è terminata nel mese di marzo, ed è stata effettuata su piattaforma on line . La parte di stage aziendali è stata svolta in parte.

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>
ORIENTIAMOCI	Progetto in Allegato

Durata di 150 ore totali, 60 di teoria e 90 Stage che si svolgeranno nel modo seguente:

1. TEORIA 60 ORE TOTALI: SVOLTE IN PIATTAFORMA ON LINE
2. STAGE 90 ORE TOTALI: SVOLTE IN PARTE

## 11. Obiettivi generali

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<p>Comprendere e assimilare i contenuti disciplinari.</p>	<p>Consolidare tutti gli obiettivi raggiunti</p> <p>Saper comprendere comunicazioni orali e scritte, individuandone anche le implicazioni oltre il senso letterale immediato</p> <p>Saper produrre scritti diversi per funzione, tecnica, registro</p> <p>Sapersi esprimere in modo chiaro, rigoroso e puntuale utilizzando il lessico specifico delle varie discipline</p> <p>Saper applicare regole e principi in situazioni via via più complesse</p> <p>Saper interpretare e contestualizzare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni significative</p> <p>Saper applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo</p>	<p>Saper cogliere la coerenza all'interno di procedimenti</p> <p>Saper stabilire connessioni di causa ed effetto</p> <p>Saper relativizzare fenomeni ed eventi</p> <p>Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica</p> <p>Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista</p> <p>Saper valutare e autovalutarsi</p>

## 11.1 SCHEDE DISCIPLINARI

### SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Padronanza piena della lingua italiana (dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti).</li><li>- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</li><li>- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>- Sviluppo del pensiero critico.</li><li>- Uso consapevole, appropriato ed avanzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali).</li><li>- Incremento del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società al fine di perfezionare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.</li><li>- Miglioramento ed elevazione del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'apprendimento e della formazione.</li><li>- Incoraggiamento della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa.</li><li>- Potenziamento del livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni, del senso di appartenenza ad una dimensione nazionale e sovranazionale, del rispetto e della tutela ambientale, del rispetto dei diritti umani e del consolidamento di una cittadinanza attiva.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p> <p><b>Contenuti trattati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Verismo italiano (quadro generale)</li> <li>- Giovanni Verga (vita e opere). Selezione antologica: Da <i>I Malavoglia</i>: “Prefazione”, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I), “L’addio di ‘Ntoni” (cap.XV).</li> <li>- Il Decadentismo (quadro di riferimento)</li> <li>- Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica). Da <i>Myricae</i>: “X Agosto”;</li> <li>- L’Italia nel primo Novecento: lo sfondo storico, la letteratura, le nuove tecniche narrative.</li> <li>- Italo Svevo (vita, opere, poetica). Selezione antologica: Lettura di passi tratti dall’opera <i>La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>- Luigi Pirandello (vita, opere, poetica). Selezione antologica: Lettura di alcuni passi tratti dalle opere <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</li> <li>- L’Ermetismo (contesto culturale, temi e originalità)</li> <li>- Eugenio Montale (vita, opere, poetica). Selezione antologica: Da <i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</li> <li>- La società e la cultura in Italia nel secondo dopoguerra (quadro generale) - Il Neorealismo e la Neoavanguardia</li> <li>- Primo Levi (vita, opere, poetica). Selezione antologica: Da <i>Se questo è un uomo</i>: “Shemà”.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungimento delle piene competenze di analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, degli elementi di continuità e d’innovazione nella storia della letteratura e della cultura.</li> <li>- Sviluppo delle abilità per riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale e il genere letterario di riferimento.</li> <li>- Organizzazione dell’esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.</li> <li>- Produzione di testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni comunicative.</li> <li>- Valorizzazione della dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con</li> </ul>



	<p>l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento /arricchimento critico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle competenze per analizzare varie tipologie testuali e produrre testi argomentativi debitamente strutturati.</li> <li>- Possesso delle necessarie competenze per stabilire correlazioni tra i contesti socio-culturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali.</li> <li>- Padronanza delle conoscenze, competenze e abilità per un corretto e proficuo utilizzo delle Tecnologie Digitali.</li> </ul>
<p><b>Metodologie - Verifiche</b></p>	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Il metodo di lavoro è stato induttivo-attivo, ossia ricerca/scoperta ed espositivo. Nell'attuazione del processo di insegnamento–apprendimento si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo della lezione frontale tradizionale, privilegiando un approccio di tipo operativo ed empirico che ha favorito il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta. La lezione frontale ha costituito un'introduzione argomentativa e offerto agli allievi un quadro di riferimento e di collegamento tra i contenuti esaminati. L'operatività è stata esplicitata attraverso l'analisi diretta di testi antologici, di contenuti, attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, la classificazione e il confronto dei fatti e dei fenomeni, la lettura ad alta voce, approfondimenti.</p> <p>In relazione alle diverse UDA ed allo scopo di attuare metodologie innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento è stato favorito l'utilizzo di presentazioni multimediali, materiale audio-visivo, mappe concettuali e dispense messe a disposizione dal docente utili all'approfondimento ed al potenziamento oltre chiaramente al libro di testo in uso.</p> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>La verifica ha sempre avuto carattere formativo, sommativo e orientativo. Secondo quanto presente nel PTOF le verifiche sono state sia scritte che orali; per quanto riguarda la prima tipologia, ne sono state svolte due nel primo e due nel secondo quadrimestre, mentre di ciascun alunno è stata verificata la preparazione mediante due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre e altrettante nel secondo quadrimestre. Ogni verifica ha fornito all'allievo un quadro obiettivo delle sue potenzialità e delle eventuali criticità. La valutazione, volta a cogliere i fattori della personalità, comportamento e socializzazione, ha tenuto conto di osservazioni sistematiche relative al processo di apprendimento, dei livelli di conoscenze, abilità ed autonomia nelle prestazioni, del livello di partenza, del confronto tra risultati previsti e raggiunti, della capacità di uso degli strumenti, dell'impegno personale, della partecipazione e del metodo di lavoro, oltre che dell'evoluzione del processo di apprendimento. Il voto è stato espresso</p>

	in decimi ed ha tenuto conto della griglia di valutazione presente nel PTOF.
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Registro Elettronico)</li> <li>• Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>• Interesse;</li> <li>• Impegno;</li> <li>• Partecipazione al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Libri di Testo, Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, Schede in formato PDF, Mappe concettuali, Sussidi audiovisivi ed informatici; Materiali inviati alla classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link; Materiali caricati nella bacheca della classe in ARGO: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link.
<p><b><u>Docente:</u></b> Fauceglia Elvira</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b> <i>LE PORTE DELLA LETTERATURA (VOL. 3). DALLA FINE DELL'800 AD OGGI. AUTORI: ANGELO RONCORONI, ELENA SADA, MILVA MARIA CAPPELLINI, OLGA TRIBULATO. EDITORE: MONDADORI.</i></p> <p><i>L'ESAME DI STATO. AUTORE: ANGELO RONCORONI. EDITORE: CARLO SIGNORELLI</i></p>	

## SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE:

### STORIA

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare nel tempo e nello spazio fatti e avvenimenti storici.</li> <li>2. Saper sintetizzare le vicende storiche.</li> <li>3. Valutare criticamente un fatto o un periodo storico.</li> <li>4. Stabilire relazioni tra processi ed eventi storici.</li> <li>5. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ol>
--	---

<p><b>Conoscenze</b> <b>Contenuti trattati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa</li> <li>- La “Belle Époque”: luci ed ombre</li> <li>- La Prima Guerra Mondiale (Cause ed inizio della guerra; L’Italia in guerra; La grande guerra; I trattati di pace)</li> <li>- L’Italia tra le due guerre: il fascismo (La crisi del dopoguerra; Il biennio rosso in Italia; La marcia su Roma; Dalla fase legalitaria alla dittatura; L’Italia fascista;L’Italia antifascista)</li> <li>- La Germania tra le due guerre: il nazismo</li> <li>- La Seconda Guerra Mondiale (Un conflitto di dimensioni planetarie; Le operazioni di guerra del 1939-1940; Le operazioni belliche in Italia e lo scenario europeo tra il 1943 e il 1945; I Lager nazisti in Europa; La vittoria degli alleati)</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.</li> <li>– Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato.</li> <li>– Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico.</li> <li>– Leggere e comprendere fonti e/o pagine storiografiche.</li> <li>– Trattare sinteticamente argomenti e questioni.</li> </ul>
<p><b>Metodologie - Verifiche</b></p>	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Il metodo di lavoro è stato induttivo-attivo, ossia ricerca/scoperta ed espositivo. Nell’attuazione del processo di insegnamento–apprendimento si è cercato di ridurre al minimo l’utilizzo della lezione frontale tradizionale, privilegiando un approccio di tipo operativo ed empirico che ha favorito il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta. La lezione frontale ha costituito un’introduzione argomentativa e offerto agli allievi un quadro di riferimento e di collegamento tra i contenuti esaminati. L’operatività è stata esplicitata attraverso l’analisi diretta di documenti, attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali, la classificazione e il confronto dei fatti e dei fenomeni, la lettura ad alta voce, approfondimenti.</p> <p>In relazione alle diverse UDA ed allo scopo di attuare metodologie innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento è stato favorito l’utilizzo di materiale multimediale, di materiale audio-visivo, di mappe concettuali e dispense messe a disposizione dal docente, utili all’approfondimento ed al potenziamento oltre chiaramente al libro di testo in uso.</p> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Le procedure di verifica, di tipo orale, ed il conseguente processo di valutazione, volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, hanno</p>

	<p>privilegiato l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi; è stata, inoltre, verificata la capacità di percepire e sistematizzare storicamente i problemi facendo ricorso a un adeguato supporto di conoscenze del profilo storico. Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo; adeguato spazio è stato dato a momenti di osservazione che hanno colto le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali. Di ciascun alunno è stata verificata la preparazione mediante due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre e altrettante nel secondo quadrimestre. Il voto è stato espresso in decimi ed ha tenuto conto della griglia di valutazione presente nel PTOF.</p>
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Registro Elettronico)</li> <li>- Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>• Interesse;</li> <li>• Impegno;</li> <li>• Partecipazione al dialogo educativo.</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<p>Libro di testo. Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, schede in formato PDF. Materiali in fotocopia. Giornali. Motori di ricerca – ebook. Google education, siti della rai. Wikipedia. Slide.</p>
<p><b><u>Docente:</u></b> Martorano Marta Ilaria</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b> <i>STORIA IN CORSO, VOLUME 3. AUTORI: GIORGIO DE VECCHI, GIORGIO GIOVANNETTI EDITORE: MONDADORI.</i></p>	

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:  
LINGUA INGLESE**

<p><b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura del testo: meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali.</li> <li>• Grammatica del testo.</li> <li>• Modalità di consultazione di dizionari specialistici bilingue con riferimento al settore di indirizzo.</li> <li>• Lessico specialistico anche in chiave contrastiva.</li> <li>• Tipologie di testi scritti specialistici coerenti con l'indirizzo di studio.</li> <li>• Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento. Modalità di descrizione dei processi tecnologici.</li> <li>• Processi produttivi di settore e modalità di rappresentazione in forme diverse. Tipologie di interlocazione in situazioni professionali.</li> <li>• Repertori di espressioni usuali nei settori di interesse.</li> <li>• Modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento.</li> <li>• Growth of economic power in the USA</li> <li>• From the end of 1800 to the Great Crash of 1929</li> <li>• The second industrial revolution</li> <li>• The structure of a company. The financial report</li> <li>• The USA since World War 2</li> <li>• Public investments: how do they work</li> <li>• The transportation industry</li> <li>• The globalisation process</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relative pronouns and clauses</li> <li>• Some modal verbs</li> <li>• The indirect speech</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi orali di diversa tipologia.</li> <li>- Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>- Ricavare informazioni specifiche da e-mail e lettere commerciali.</li> <li>- Interagire in conversazioni telefoniche formali.</li> <li>- Redigere testi di carattere specifico, quali: e-mail, lettere commerciali, relazioni.</li> <li>- Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi politici.</li> <li>- Interagire in conversazioni relative a temi economici</li> <li>- Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>- Descrivere sistemi economici diversi rilevandone differenze, aspetti positivi e negativi</li> <li>- Riassumere testi.</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>• Strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>• Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali.</li> <li>• Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.</li> <li>• Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio comunicativo; cooperative learning; lezione frontale; e-learning;</li> <li>- Prove strutturate, semi-strutturate, discussione;</li> <li>- Verifiche scritte (2 per quadrimestre);</li> <li>- Verifiche orali (2 per quadrimestre)</li> </ul>
<b>Spazi – Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Registro Elettronico)</li> <li>- Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>- Interesse;</li> <li>- Impegno;</li> </ul> <p>Partecipazione al dialogo educativo.</p>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Libri di testo, fotocopie fornite dalla docente, video, audio, materiale online, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.
<p><b>Docente:</b> Lembo Fiorenza</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p>AUTORI: GILBERTO ZANI, ANNA FERRANTUK, ALUN PHILIPPS</p> <p>TITOLO: "YOUR BUSINESS PARTNER"</p> <p>VOLUME UNICO</p> <p>EDITORE: MINERVA SCUOLA</p>	

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE: INFORMATICA

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il modello delle reti e le principali caratteristiche</li> <li>- Conoscere le reti wireless e l'evoluzione della telefonia cellulare</li> <li>- Conoscere le principali metodologie per la sicurezza dei sistemi informatici e della crittografia (GDPR)</li> <li>- Conoscere la posta elettronica certificata, la firma digitale e lo SPID</li> <li>- Conoscere la normativa sulla tutela della privacy e sul diritto d'autore</li> <li>- Conoscere la nascita del web dalle origini (ARPANET) ad oggi</li> <li>- Conoscere le principali caratteristiche del web, dei social network, dei blog e dei social</li> <li>- Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite.</li> <li>- Conoscere la possibilità di programmazione web e i principali programmi per la creazione/gestione di siti internet</li> <li>- Conoscere il digital marketing e l'e-commerce</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere il modello delle reti e impostare il progetto organizzativo di semplici reti</li> <li>- Saper configurare reti wireless domestiche</li> <li>- Saper applicare semplici tecniche di crittografia</li> <li>- Saper creare e gestire una casella di posta elettronica certificata, una firma digitale ed un profilo di identità digitale (SPID)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli delle misure per il trattamento dei dati personali e dei principali crimini informatici</li> <li>- Comprendere l'importanza dei social, dei blog e dei forum come mezzo comunicativo aziendale</li> <li>- Saper eseguire semplici query su un database ed estrarre record</li> <li>- Saper impostare una semplice pagina internet</li> <li>- Saper gestire un profilo di e-commerce e definire le principali strategie di digital marketing</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>C1-IMPARARE AD IMPARARE</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> <li>• <b>C2 - Progettare</b> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> <li>• <b>C3 - Comunicare</b> Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> <li>• <b>C4 - Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> <li>• <b>C5 - Agire in modo autonomo e responsabile</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>• <b>C6 - Risolvere problemi</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema,</li> </ul>

	<p>contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>C7 - Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</b></li> </ul> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate per migliorare l'autostima e il metodo di studio e per aumentare la motivazione dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione multimediale (LIM, PPT, Audio/Video)</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p>Tipologia delle verifiche più frequentemente somministrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche continue attraverso domande informali, interventi durante le lezioni;</li> <li>- Verifiche orali (almeno 2 per quadrimestre);</li> <li>- Verifiche scritte/Prove pratiche di laboratorio (almeno 2 per quadrimestre).</li> </ul>
<b>Spazi – Tempi</b>	<p>Anno suddiviso in 2 quadrimestri con monte ore settimanali di 5 ore.</p> <p>Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Registro Elettronico)</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Si considerano il livello di partenza e il relativo progresso effettuato, la qualità e la quantità delle conoscenze, le capacità logico- espressive, di sintesi, di analisi e di rielaborazione. Inoltre, si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Delle conoscenze e delle abilità effettivamente possedute dall'alunno in relazione alle competenze fissate;</li> <li>✓ Dei risultati delle verifiche scritte ed orali;</li> <li>✓ Dei progressi compiuti rispetto ai requisiti di partenza;</li> </ul> <p>Dell'effettivo conseguimento delle competenza chiave di cittadinanza</p>
<b>Testi – Materiali -</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale partecipata e dialogata per tutto il primo</li> </ul>

<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Discussione guidata</li><li>• Uso di schemi e mappe concettuali</li><li>• Esercitazione al pc</li></ul>
<p><b><u>Docente:</u></b> Leoni Daniele</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b> “Libro di testo in adozione “Eprogram” (autori C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone, G. Brunetti- casa editrice Juvenilia Scuola Mondadori);</p>	

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:

### DIRITTO

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il passaggio storico dalla Monarchia costituzionale alla Repubblica.</li><li>• Comprendere i principi fondamentali sanciti nella Costituzione.</li><li>• Comprendere la struttura degli organi dello Stato in una prospettiva storico-evolutiva.</li><li>• Descrivere le funzioni degli organi costituzionali.</li></ul>
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza digitale</li><li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>- Consapevolezza ed espressione culturali</li><li>- Competenza in materia di cittadinanza</li></ul>
<b>Conoscenze/Contenuti</b>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Separazione dei poteri</p> <p>La Monarchia Costituzionale e lo Statuto Albertino</p> <p>La Costituzione e i principi fondamentali.</p> <p>I diritti e i doveri dei cittadini.</p> <p>Libertà fondamentali e diritti umani</p> <p>L'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Diritti civili e diritti sociali (Lo Statuto dei Lavoratori)</p> <p>La funzione legislativa. Il Parlamento.</p> <p>La funzione esecutiva. Il Governo.</p> <p>Il Presidente della Repubblica.</p> <p>Origini dell'Unione Europea</p> <p>Altri organismi sovranazionali: l'Onu</p> <p>I Patti Lateranensi del 1929</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le principali vicende storiche e comprendere le ragioni che hanno segnato la transizione dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.</li><li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i</li></ul>

	<p>doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riuscire a produrre schemi sintetici e relazioni concernenti gli istituti giuridici studiati</li> <li>• Esprimersi utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina giuridica.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate per migliorare l'autostima e il metodo di studio e per aumentare la motivazione dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione multimediale (LIM, PPT, Audio/Video)</li> <li>• Attività di gruppo</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Spazi – Tempi</b>	<p>Anno suddiviso in 2 quadrimestri.</p> <p>Lezioni frontali, lezioni interattive, esercizi di applicazione.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Si considerano il livello di partenza e il relativo progresso effettuato, la qualità e la quantità delle conoscenze, le capacità logico- espressive, di sintesi, di analisi e di rielaborazione. Inoltre, sono stati presi in considerazione il comportamento nell'ambito scolastico, la frequenza, la partecipazione, l'interesse e l'impegno.</p>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libro di testo adottato all'inizio dell'a.s. 2022/23</li> <li>– Materiale digitale fornito dal docente,</li> <li>– Filmati caricati dalla rete (Youtube, siti istituzionali, pagine web).</li> </ul>
<p><b><u>Docente:</u></b> Roberto D'Abbrusco</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b> “Sistema Diritto/ Diritto Pubblico”, Cattani - Ed. Paramond</p>	

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:  
ECONOMIA POLITICA**

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e illustrare il ruolo dello Stato nel sistema economico.</li> <li>- Comprendere ed analizzare la struttura del bilancio dello Stato.</li> <li>- Descrivere in una prospettiva comparativa l'evoluzione storica del sistema tributario italiano.</li> <li>- Analizzare le principali tipologie di tributo.</li> </ul>
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<p>Competenza digitale            Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare            Competenza imprenditoriale            Consapevolezza ed espressione culturali            Competenza in materia di cittadinanza.</p>
<b>Conoscenze/Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività economica pubblica: la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico;</li> <li>- Spesa pubblica e spesa sociale;</li> <li>- Il bilancio dello Stato;</li> <li>- Le entrate pubbliche;</li> <li>- Le imposte;</li> <li>- Il sistema tributario italiano: IRPEF, IRES, IVA.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato e degli strumenti di bilancio locale come strumento di politica economica.</li> <li>• Conoscere la finanza locale.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate per migliorare l'autostima e il metodo di studio e per aumentare la motivazione dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione multimediale (LIM, PPT, Audio/Video)</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Spazi - Tempi</b>	<p>L'anno scolastico è stato suddiviso in n. 2 quadrimestri.            Lezioni frontali, lezioni interattive, esercizi di applicazione.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione dei contenuti;</li> <li>- Proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica;</li> <li>- Capacità di sintesi;</li> <li>- Rielaborazione critica e personale.</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<p>Dispense fornite dall'insegnante. Libri di testo. Appunti audiovisivi. Riviste del settore. Esercitazioni pratiche. Lavagne interattive.</p>

**Docente:** Nacci Francesca

**Libro di testo adottato:** "Economia politica- Scienza delle finanze", L. Gagliardini, G. Palmerio, M. P. Lorenzoni, Scuola & Azienda

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:****ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare la diversità tipologica delle aziende ed indicare le conseguenze sull'organizzazione, sulla gestione e sull'aspetto contabile;</li><li>- Ricomporre le conoscenze acquisite nel triennio e nelle diverse materie sistematizzandole nell'interpretazione della normativa fiscale per giungere all'applicazione;</li><li>- Reperire ed utilizzare dati, relazioni, procedure di analisi per formulare consapevoli valutazioni in ordine alle situazioni aziendali anche prospettiche, sapendo scegliere gli indicatori per diversi livelli di analisi;</li><li>- Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale.</li></ul>
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;</li><li>● Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;</li><li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative,</li><li>● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li></ul>
<b>Conoscenze/Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Evoluzione dell'economia aziendale;</li><li>● Economia occidentale. Politiche di tipo protezionistico e libero scambio;</li><li>● Il sistema delle rilevazioni aziendali;</li><li>● Tra i costi aziendali, il peso degli oneri previdenziali e assicurativi;</li><li>● Le funzioni del bilancio di esercizio;</li><li>● L'interpretazione storica e prospettica attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi;</li><li>● Conoscere la normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;</li><li>● Conoscere strumenti e tecniche extracontabili e contabili;</li><li>● Pianificazione strategica e di controllo di gestione;</li><li>● Politiche di mercato e marketing;</li></ul>
<b>Abilità</b>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative,</li><li>● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li></ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Sono state adottate strategie e tecniche atte a favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale e capacità di utilizzare le nuove tecnologie multimediali con un approccio metodologico dell'insegnamento che sia graduale per poi raggiungere, dove possibile, approfondimenti e critiche, al fine di valutare la complessità delle situazioni esaminate. Le verifiche sono state sia scritte che orali; per quanto riguarda la prima tipologia, ne sono state svolte due nel primo e due nel secondo quadrimestre, mentre di ciascun alunno è stata verificata la preparazione mediante</p>

	due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre e altrettante nel secondo quadrimestre.
<b>Spazi - Tempi</b>	Anno suddiviso in 2 quadrimestri. Lezioni frontali, lezioni interattive, esercizi di applicazione.
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione;</li> <li>● Interesse alla lezione;</li> <li>● Capacità di risoluzione problemi progettuali;</li> <li>● Correttezza delle procedure e dell'applicazione delle regole;</li> <li>● Correttezza grafica in fase di rappresentazione;</li> <li>● Progressi rispetto al livello di partenza;</li> <li>● Comprensione ed uso linguaggio tecnico specifico.</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo adottato all'inizio dell'a.s. 2022/23;</li> <li>● Materiale digitale fornito dal docente,</li> <li>● Filmati caricati dalla rete (Youtube, ecc.).</li> </ul>

**Docente:** Maiese Antonietta

**Libro di testo adottato:** "Master/Volume 5 + Fasc. Esame di Stato" ed. 2019 Boni Pietro/Ghigini Pietro/Robecchi Clara Scuola & Azienda



**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:****MATEMATICA**

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Esporre usando un linguaggio specifico della matematica.</li><li>● Analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici.</li><li>● Costruire e interpretare i grafici.</li><li>● Verificare e valutare i risultati ottenuti.</li></ul>
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Competenza matematica.</li><li>● Competenza digitale.</li><li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li></ul>
<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.</li><li>● Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linee di livello.</li><li>● Illustrare finalità e metodi della ricerca operativa.</li><li>● I problemi di scelta.</li><li>● Il problema delle scorte.</li><li>● Il break event point.</li><li>● Elementi di statistica e cenni alle variabili casuali.</li><li>● Risoluzione di Semplici problemi di Programmazione Lineare.</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Determinare il dominio di una funzione di più variabili.</li><li>● Rappresentare una funzione di due variabili mediante linee di livello.</li><li>● Trovare punti di massimo e minimo relativo di una funzione soggetta a vincoli lineari.</li><li>● Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti.</li></ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Sono state adottate strategie e tecniche atte a favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale e capacità di utilizzare le nuove tecnologie multimediali con un approccio metodologico dell'insegnamento che sia graduale per poi raggiungere, dove possibile, approfondimenti e critiche, al fine di valutare la complessità delle situazioni esaminate. Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre.</p>
<b>Spazi - Tempi</b>	Anno suddiviso in 2 quadrimestri.

	Lezioni frontali, lezioni interattive, esercizi di applicazione.
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione</li> <li>● Interesse alla lezione</li> <li>● Capacità di risoluzione problemi progettuali</li> <li>● Correttezza delle procedure e dell'applicazione delle regole</li> <li>● Correttezza grafica in fase di rappresentazione</li> <li>● Progressi rispetto al livello di partenza</li> <li>● Comprensione ed uso linguaggio tecnico specifico</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni;</li> <li>● Libro di testo adottato all'inizio dell'a.s. 2022/2023;</li> <li>● Materiale digitale fornito dal docente;</li> <li>● Filmati caricati dalla rete (Yotube, ecc.).</li> </ul>
<p><b><u>Docente:</u></b> Daniele Leoni</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b>  - <i>METODI E MODELLI MATEMATICA - LINEA ROSSA / VOLUME 4</i>  TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE- MINERVA ITALICA</p>	

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE:**  
**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di abitudini ed abilità sportive permanenti</li> <li>• Sviluppo della socialità e del senso civico in ambito sportivo</li> <li>• Saper utilizzare il movimento come fonte di prevenzione e terapia</li> <li>• Saper praticare attività sportive individuali e di squadra, saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola</li> <li>• Saper affrontare il confronto agonistico seguendo i principi dell'etica sportiva e del far play</li> <li>• Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva assumendo stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute</li> <li>• Acquisire corretti stili comportamentali trasferibili anche in ambiti diversi.</li> </ul>
<p><b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente*</b></p>	<p>Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità, sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e la consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione, mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.</p> <p>Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi</p> <p>La sperimentazione dei valori sociali dello sport mediante lo studio teorico-pratico di sport individuali e di squadra</p> <p>Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento, inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire schemi motori complessi per affrontare attività motorie e sportive ad un livello di maggiore difficoltà</li> <li>- Saper applicare le strategie tecnico/tattiche delle discipline sportive proposte, nelle situazioni date</li> <li>- Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del far play</li> <li>- Saper adottare comportamenti adeguati nelle varie situazioni</li> <li>- Adottare comportamenti adeguati al mantenimento del benessere fisico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare in modo critico i fenomeni connessi al mondo dello sport</li> </ul> <p>Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili</p>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia dello sport e delle Olimpiadi</li> <li>• Conoscere le fasi dell'apprendimento motorio</li> <li>• Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale del sistema nervoso</li> <li>• Conoscere la definizione del movimento motorio automatico, volontario, riflesso e automatizzato.</li> <li>• Conoscere la tecnica, il regolamento e gli sviluppi storici dei principali giochi di squadra, ciclismo, calcio.</li> <li>• Conoscere l'anatomia del sistema endocrino</li> <li>• Conoscere il doping nella sua totalità</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale /Insegnamento individualizzato</li> <li>• Discussione / Cooperative learning / E-learning</li> <li>• Problem solving / Learning by doing / Project work</li> </ul> <p>La verifica è avvenuta attraverso questionari orali effettuati al termine di ogni unità didattica. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate 2 prove orali per quadrimestre.</p>
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Palestra regolamentare</li> </ul> <p>Ore Settimanali di lezione n°2</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la tempistica programmata è stata, in generale, rispettata.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Standard di valutazione condivisi come da PTOF.</li> <li>- Per quanto riguarda la valutazione pratica si è tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno nelle conoscenze e nelle competenze rispetto alla situazione iniziale.</li> </ul>

<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Testo</li> <li>– Lavagna interattiva</li> <li>– Materiale in fotocopia</li> <li>– Giornali</li> <li>– Supporti multimediali</li> <li>– Slides</li> </ul>
<p><b>Docente:</b> Zerino Manuela</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b> COMPETENZE MOTORIE LIGHT</p> <p>EDO ZOCCA-MASSIMO GULISANO-PAOLO MANETTI-MARIO MARELLA-ANTONELLA SBRAGI</p>	

## SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE: ATTIVITA' ALTERNATIVA

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p>Gli alunni partecipano alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare l'opinione degli altri; riconoscono la molteplicità degli aspetti di cui si compone l'intelligenza; comunicano e descrivono comportamenti, opinioni, sentimenti ed osservazioni critiche in maniera chiara; gestiscono in modo autonomo la conflittualità e favoriscono il confronto e la comunicazione efficace.</p>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>• Sa agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>• Sa acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Sa distinguere tra fatti ed opinioni.</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del Progetto “Magna Graecia, percorso dedicato alla conoscenza del paesaggio mediterraneo in riferimento all'antica città di Poseidonia-Paestum” e somministrazione di un questionario per sondare il livello di conoscenze posseduto dagli alunni.</li> <li>• I Templi di Paestum: valenza religiosa e tecniche di costruzione degli edifici di culto dell'antica città di Poseidonia-Paestum;</li> <li>• Il monumento in onore dell'eroe fondatore della città di Poseidonia;</li> <li>• Il Santuario di Hera alla foce del fiume Sele;</li> <li>• La tomba del Tuffatore;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tombe dipinte di epoche lucana;</li> <li>• Paestum: ieri e oggi, storia ed evoluzione a confronto;</li> <li>• Visione di un documento sulla fase romana di Paestum.</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	Il percorso formativo messo in campo è stato pensato e strutturato per: approfondire la conoscenza dei paesaggi della Magna Graecia, in particolare Paestum. Obiettivo specifico è quello di allargare gli orizzonti culturali, conoscere la propria realtà di appartenenza e correlare la presenza degli antichi insediamenti alle risorse attuali.
<b>Metodologie - Verifiche</b>	Dispense fornite dal docente, documentari, schede in formato PDF.
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula – Spazi laboratoriali.</li> <li>- Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza e partecipazione alle lezioni.</li> <li>- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.</li> <li>- Interazione costruttiva.</li> <li>- Costanza nello svolgimento delle attività.</li> <li>- Impegno nella produzione del lavoro proposto.</li> <li>- Verifiche orali n. 2 a quadrimestre</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Materiali in fotocopia. Giornali. Motori di ricerca – e-book. Wikipedia. Slide.
<b>Docente:</b> Ruggiero Annamaria	

**SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE:**  
**EDUCAZIONE CIVICA**

<p><b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Gli alunni hanno acquisito competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</li> <li>2 Hanno sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</li> </ol>
<p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>● Sa agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>● Sa acquisire ed interpretare l'informazione.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b> <b>Contenuti trattati</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli elementi costitutivi ed identificativi dello Stato Italiano</li> <li>● I principi fondamentali della Costituzione italiana.</li> <li>● Gli Organi Costituzionali</li> <li>● I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</li> <li>● Il principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> <li>● La libertà di pensiero e di espressione (art.21 della Costituzione)</li> <li>● I Diritti inviolabili</li> <li>● Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</li> <li>● La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</li> <li>● Sviluppo sostenibile secondo Agenda 2030</li> <li>● Uso di web apps, social media</li> <li>● Netiquette, cyberbullismo e stalking</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di comprendere il funzionamento degli organi statali, degli enti locali e degli organi sovranazionali attraverso lezioni trasversali.</li> <li>● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>● Essere in grado di comprendere i concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità</li> </ul> <p>Il percorso viene sviluppato attraverso lezioni trasversali in tutte le materie.</p>

<b>Metodologie - Verifiche</b>	Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate lezioni frontali da tutti i docenti. Le verifiche orali sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione. Oltre al registro elettronico sono stati utilizzati documenti e articoli di giornale.
<b>Spazi - Tempi</b>	Anno suddiviso in 2 quadrimestri. Programma svolto in aula. Lezioni frontali, lezioni interattive, esercizi di applicazione
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte. La valutazione avviene anche attraverso simulazioni e colloqui orali durante la lezione.
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Libro di testo; documenti e fotocopie riguardante l'argomento trattato.
<b>Docente:</b> Insegnamento trasversale a tutte le materie	
<b>Libri di testo adottati:</b> Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, Giulia Digo –CITTADINI ORA -	

## 12. Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, ha stabilito di far sviluppare agli alunni argomenti di una macroarea di riferimento interdisciplinare.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali*
1) I DIRITTI DELL'UOMO	Da marzo a Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ITALIANO</li> <li>- STORIA</li> <li>- LINGUA INGLESE</li> <li>- MATEMATICA</li> <li>- ECONOMIA AZIENDALE</li> <li>- DIRITTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Foto e immagini (personaggi illustri, testate giornalistiche, loghi) in allegato</li> </ul>
2) IL PROTEZIONISMO			
3) IL PROGRESSO			
4) TRA APPARENZA E REALTA'			
5) LA RINASCITA			
6) LA NASCITA DEL FASCISMO			



Aree disciplinari/Materie	Contenuti
	<p style="text-align: center;"><b>✓ I DIRITTI DELL’UOMO</b></p> <p><b>Lingua e Letteratura Italiana:</b> “Se questo è un uomo” di P. Levi.  “Se questo è un uomo” è un'opera memorialistica di Primo Levi scritta tra il dicembre 1945 ed il gennaio 1947. Rappresenta la coinvolgente ma meditata testimonianza di quanto vissuto dall'autore nel campo di concentramento di Monowitz. L’opera rappresenta al meglio la violazione dei diritti umani.</p> <p><b>Storia:</b> Le fasi finali della seconda guerra mondiale.  La seconda guerra mondiale è stata il più grande e disastroso conflitto della storia umana. Durò quasi sei anni, dal 1939 al 1945, e provocò enormi devastazioni umane e materiali. Fu un momento storico drammatico per l’intera umanità, in cui si incrina gravemente il connubio uomo-natura, con una degenerazione dell’uomo stesso come essere vivente in equilibrio con i simili e con la natura. Si pensi alla folle politica di sterminio di massa che praticava il nazismo e l’attacco atomico statunitense che diede fine al conflitto, ma che preludeva ad una nuova stagione di tensione e che testimoniava in maniera tangibile la possibilità in mano all’uomo di distruggere in poco tempo l’intero pianeta.</p> <p><b>Economia aziendale :</b> Durante il secondo conflitto mondiale alcune delle più importanti case automobilistiche mondiali convertirono la loro produzione in veicoli bellici mettendo così a disposizione dei regimi totalitari i mezzi pesanti. Il candidato tracci gli aspetti salienti dello sviluppo delle aziende di veicoli, focalizzando l'attenzione sul modo in cui colossi mondiali come Fiat, Bmw e Volkswagen siano usciti a testa alta dalla crisi del dopoguerra, proponendo veicoli, che “tracciarono nuovi orizzonti di libertà”, generando così dei veri e propri Status Symbol della società moderna.</p> <p><b>Inglese:</b> Growth of economic power in the USA.  Crescita del potere economico in America dalla fine dell’800 fino al secondo dopoguerra passando per l’influenza internazionale e la crisi del 1929.</p> <p><b>Matematica:</b> Il problema delle scorte.  E' una situazione che presuppone che il consumo delle merci sia uniforme nel tempo e non si prevedano fatti congiunturali, tra i quali, per esempio, scioperi, malattie dei dipendenti, alti e bassi del mercato, ecc.</p> <p><b>Diritto:</b> La costituzione italiana e i diritti dei cittadini.  Il 2 giugno 1946 tutti i cittadini italiani furono chiamati ad eleggere con suffragio universale ( votano tutti i maggiorenni e anche le donne per la prima volta) l'Assemblea Costituente composta da esperti in grado di redigere una nuova Costituzione- sui diritti dell'uomo e organizzazione dei poteri dello Stato- e indire un referendum per scegliere tra Monarchia e Repubblica. L'Assemblea Costituente elesse Enrico De Nicola capo provvisorio della Repubblica Italiana appena nata. La nuova Costituzione scritta in due anni entrò in vigore il primo gennaio 1948.</p> <p style="text-align: center;"><b>✓ IL PROTEZIONISMO</b></p> <p><b>Lingua e letteratura italiana:</b> “X Agosto” di G. Pascoli.  Pascoli, esponente del Decadentismo, descrive la morte del padre. Tale evento è</p>

rimasto irrisolto: non è stato possibile, infatti, individuare il colpevole della morte.

**Storia:** L'Europa e la Belle Époque.

I primi anni del '900 si aprono con la Belle Époque, un periodo positivo e ricco, in cui si diffondono benessere e innovazioni.

**Economia aziendale :** Le politiche economiche di tipo protezionistico contrassegnarono l'economia in Europa e in America alla fine del 1800. Il Protezionismo trovò la prima forte applicazione nella Germania di Bismarck, seguita dall'Italia di Depretis e Crispi, affinché fossero tutelate le realtà nazionali.

Il candidato definisca il termine "Protezionismo" ed illustri i principali aspetti segnanti le politiche protezionistiche che fecero da sfondo all'economia europea alla fine del 1800.

**Inglese:** From the end of 1800 to the Great Crash of 1929.

Visione politica ed economica dalla fine dell'800 fino alla crisi economica degli anni '30.

**Matematica:** I problemi di scelta.

Comportano una decisione tra diverse alternative possibili allo scopo di conseguire un determinato fine. Decisioni fondamentali in un contesto commerciale internazionale che assiste a un ritorno di pratiche protezionistiche occulte o palesi – restrizioni ai movimenti di capitali, manovre fiscali, fluttuazioni monetarie- mettendo in pericolo l'ordinamento economico internazionale che dal dopo guerra ha consentito l'affermazione del libero scambio.

**Diritto:** La Monarchia costituzionale e lo Statuto Albertino.

La forma di governo che lo Statuto Albertino, entrato in vigore il 4 marzo 1848, introdusse nel Regno di Sardegna fu la " monarchia di tipo costituzionale" dove al Re (art. 5 ) spettavano il potere esecutivo e importanti prerogative come, ad esempio, essere il capo supremo dello Stato, il comandante delle forze di terra e di mare, era lui inoltre che dichiarava la guerra o faceva trattati di pace con la precisazione, in quest'ultimo caso, del dovuto assenso delle Camere qualora "importassero un onere alle finanze o variazioni di territorio dello Stato".

## ✓ IL PROGRESSO

**Storia: II Rivoluzione industriale.**

La II Rivoluzione industriale rappresenta la seconda fase dello sviluppo e progresso industriale e viene cronologicamente collegata al periodo compreso tra il Congresso di Parigi (1856) e quello di Berlino (1878).

**Lingua e letteratura italiana: Giovanni Verga.**

Nei *Malavoglia* l'autore si dimostra critico verso il progresso. Verga nella **prefazione ai Malavoglia** descrive il **progresso** come una fiumara inarrestabile che procede attraverso una dura lotta di selezione degli uomini, riprendendo la **teoria darwiniana** della lotta di selezione della specie. La corsa impetuosa di questo fiume, se vista da lontano, appare imponente e priva di fratture ma, vista da vicino, rivela tutti i risvolti negativi che porta con sé, con i soprusi che i deboli devono subire da parte dei più forti.

**Economia Aziendale :** A partire dagli albori dello scorso secolo, il Marketing si è imposto come una delle discipline che più ha caratterizzato la nostra società ed ha contribuito al suo progresso in maniera determinante.

Il candidato esponga circa l'Analisi del Marketing, intesa come il complesso di tecniche e strategie messe in atto dalle aziende per acquisire sempre maggiori quote di mercato ed incrementare i profitti.

**Inglese: The Second Industrial Revolution**

The Second Industrial Revolution, also known as the Technological Revolution,

was a phase of rapid standardization and industrialization from the late 19th century into the early 20th century. The First Industrial Revolution, which ended in the middle of 19th century, was punctuated by a slowdown in important inventions before the Second Industrial Revolution in 1870.

**Matematica:** La Programmazione Lineare.

Per individuare i modi più redditizi e ottimali di impiego delle risorse in un'impresa o in altri tipi di organizzazione per garantire un sempre maggiore progresso delle capacità e potenzialità.

**Diritto:** I diritti dei lavoratori.

Il progresso non uccide il lavoro ma lo trasforma dovendo preservare e tutelare i diritti fondamentali dei lavoratori. Il diritto dei lavoratori è composto da norme che disciplinano i rapporti (che hanno la propria fonte in un contratto) tra lavoratore e datore di lavoro e dal diritto sindacale.

### ✓ TRA APPARENZA E REALTA'

**Lingua e letteratura italiana:** "La coscienza di Zeno" di I. Svevo.

Nel redigere il proprio diario, come gli ha consigliato il suo analista, Zeno, il protagonista, annota una decina di sogni, fatti in epoche diverse, dando così al lettore la possibilità di curiosare nel suo inconscio.

**Storia:** La I Guerra Mondiale.

La Prima guerra mondiale viene ricordata per lo sproorzionato numero di vittime fino ad allora mai raggiunto in un conflitto, per il numero delle nazioni coinvolte con conseguenze a livello geopolitico e per il modo cruento con cui si svolse, venendo combattuta soprattutto nelle trincee, lunghi corridoi scavati nel terreno e difesi da filo spinato e mitragliatrici.

**Economia Aziendale :** Gino Zappa fondatore dell'economia aziendale, è stato un innovatore della disciplina anche dal punto di vista tecnico contabile. Egli ha infatti ideato il " sistema del reddito " che ha rivoluzionato il modo di tenere le scritture contabili.

Il candidato esponga come è avvenuta l'evoluzione della tenuta delle scritture contabili a partire dal libro mastro e libro giornale, tenuti a mano, fino a giungere agli odierni programmi gestionali.

**Inglese:** The structure of a company (financial report).

Spiegazione di come è strutturata una azienda, partendo dai vertici fino ad arrivare ai ruoli meno importanti. In aggiunta, spiegazione della struttura del bilancio aziendale per collegarla, così, al bilancio dello Stato

**Matematica:** Le fasi dell'indagine statistica.

La statistica è una disciplina che ha come fine lo studio quantitativo e qualitativo di un particolare fenomeno collettivo della realtà in condizioni di incertezza , attraverso una raccolta di dati effettuata seguendo un processo complesso.

**Diritto:** Lo stato di diritto e la separazione dei poteri.

La separazione dei poteri (o divisione dei poteri), nel diritto, è uno dei principi giuridici fondamentali dello Stato di diritto e della democrazia liberale. Consiste nell'individuazione di tre funzioni pubbliche principali nell'ambito della sovranità dello Stato (legislazione, amministrazione e giurisdizione) e nell'attribuzione delle stesse a tre distinti poteri , intesi come organi o complesso di organi indipendenti : il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario (gli stessi termini vengono usati anche per indicare la funzione a ciascuno attribuita) che garantiscono il rispetto della legalità.

### ✓ LA RINASCITA

**Lingua e Letteratura Italiana:** "Spesso il male di vivere ho incontrato" di E. Montale.

Opera in questo periodo storico il poeta Eugenio Montale, che ha dato voce a

tutta una generazione che aveva vissuto entrambi i conflitti mondiali e la follia del nazifascismo.

**Storia:** L'Olocausto.

All'indomani della Seconda guerra mondiale, furono circa 15-17 milioni le vittime dell'Olocausto, di entrambi i sessi e di tutte le età (senza riguardo per anziani e bambini), tra cui 5-6 milioni di ebrei. L'Olocausto, in quanto genocidio degli ebrei, è identificato più correttamente con il termine Shoah che ha trovato ragioni storico-politiche nel diffuso antisemitismo secolare.

**Economia aziendale:** Durante la guerra le industrie italiane incrementarono le loro dimensioni: grandi aziende, come Fiat, Beretta., Alfa Romeo iniziarono a produrre carri armati, armi, bombe, proiettili, motori, ecc, ecc. Nella guerra aeronavale italiana i mezzi d'offesa divennero dei mezzi di precisione che esigevano un preventivo controllo dei metalli e dei pezzi lavorati.

Partendo dall'analisi dei lauti profitti derivanti dalla produzione bellica delle industrie italiane durante i conflitti mondiali, IL CANDIDATO, faccia delle considerazioni e delle comparazioni con quelle che oggi rappresentano delle realtà miliardarie.

**Inglese:** The USA since World War II.

Cosa successe in America dalla fine della II Guerra Mondiale passando per i diritti civili e la Guerra Fredda

**Matematica:** Break even point.

La rinascita è un nuovo equilibrio. Il BEP è un valore che indica le unità di prodotto da vendere per coprire i costi aziendali. Un punto di equilibrio tra ricavi e costi totali, dove utili e perdite si equivalgono.

**Diritto:** Le origini dell'Unione Europea.

Nata come comunità economica con il trattato di Roma del 25 marzo 1957, nel corso di un lungo processo di integrazione, con l'adesione di nuovi Stati membri e la firma di numerosi trattati modificativi, tra cui il trattato di Maastricht del 1992, ha assunto la struttura attuale con il trattato di Lisbona del 2007. Dotata di un proprio ordinamento giuridico, distinto dal comune diritto internazionale e integrato nel diritto interno degli stati membri.



## L'ASCESA DEL FASCISMO

**Lingua e letteratura italiana:** "Uno, nessuno e centomila" di L. Pirandello.

La dittatura fascista mirava a esercitare un controllo totale sulla politica e la cultura italiane e sulla stessa vita quotidiana dei cittadini. Non solo con forme di repressione, ma organizzando fattivamente il consenso mediante una propaganda martellante. Molti intellettuali si adeguarono senza difficoltà al nuovo stato di cose. Testimonianza di ciò fu il Manifesto degli intellettuali fascisti, il primo documento della cultura italiana fascista, che annoverava tra i suoi firmati, lo scrittore Luigi Pirandello, che aderì al fascismo nel 1924.

**Storia:** L'affermazione del Fascismo.

Il fascismo fu un movimento politico nato in Italia all'inizio del XX secolo, ad opera di Benito Mussolini. Il termine infatti deriva da Fasci di combattimento fondati nel 1919 da Benito Mussolini. Il fascismo si caratterizzò come un movimento nazionalista, autoritario e totalitario. La propaganda, che coinvolse persino l'architettura e l'agricoltura, fu il materiale che il potere usava per giustificare la propria autorità e i propri programmi.

**Economia Aziendale :** Nel 1934 Italo Balbo divenne Governatore della Libia Italiana, nata dall'unificazione della Tripolitania italiana e della Cirenaica italiana. Impulso decisivo per la costruzione dei primi villaggi nella Tripolitania giunse in quello stesso anno dall'I.N.F.P.S. "Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale" attraverso l'erogazione dei fondi dell' «assicurazione contro

	<p>la disoccupazione».</p> <p>Il candidato descriva come gli enti previdenziali INPS ed INAIL, nati più di 100 anni fa, si siano evoluti durante il regime fascista, sino a diventare i pilastri odierni del sistema sociale.</p> <p><b>Inglese:</b> The public investments: how do they work?  Gli anni del regime fascista furono caratterizzati da investimenti pubblici. Spiegare cosa sono e come funzionano.</p> <p><b>Matematica:</b> La ricerca operativa.  La nascita della ricerca operativa è dovuta a esigenze di tipo militare durante la seconda guerra mondiale. Per la risoluzione di importanti problemi di ordine strategico e tattico collegati alla difesa nazionale. La ricerca operativa è una metodologia che si propone di individuare, con procedimenti basati su concetti matematici e statistici, la condotta migliore per raggiungere un obiettivo assegnato a priori.</p> <p><b>Diritto:</b> I Patti Lateranensi del 1929.  Patti Lateranensi è il nome che è stato stabilito per gli accordi di mutuo riconoscimento tra il Regno d'Italia e la Santa Sede sottoscritti l'11 febbraio 1929 grazie ai quali per la prima volta dall'unità d'Italia furono stabilite regolari relazioni bilaterali tra Italia e Santa Sede. Prese il nome del palazzo di San Giovanni in Laterano in cui avvenne la firma degli accordi che furono negoziati tra il cardinale Segretario di Stato Pietro Grastari per conto della Santa sede e il presidente del consiglio dei ministri Benito Mussolini per conto del Regno d'Italia. Le gerarchie ecclesiastiche pensarono di chiudere il contrasto fra lo Stato e la Chiesa dalla nascita del Regno d'Italia. Le trattative tra il governo e la Santa Sede si conclusero con la firma di questo documento composto da tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Trattato internazionale: la chiesa riconosceva ufficialmente lo Stato italiano e la sua Capitale;</li> <li>- La convenzione finanziaria: l'Italia doveva versare delle indennità al Vaticano che aveva perso lo Stato Pontificio;</li> <li>- Un Concordato che stabilì che la religione di Stato era quella cattolica e regolamentò il suo insegnamento nelle scuole.</li> </ul>
--	--

### 13. Esame di Stato

Nell' *Ordinanza Ministeriale n° 45 del 09-03-2023* all'esame di maturità, sono presenti le indicazioni relative alle modalità di conduzione degli esami di stato 2022/2023.

In particolare:

#### Art.17 ( Prove d'esame)

*(Calendario delle prove d'esame)*

*"Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:* <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

*-prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);*

*<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e*

coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;"<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

## **Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)**

*La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.* <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

*La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.* <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

*Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.*

*Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.*

Al fine della correzione si può procedere, a scelta della commissione per aree tematiche come da allegato "aree disciplinari" del DM 318/2015

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **40 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **20 punti**, alla seconda prova **fino a 20**, al colloquio **fino a 20**..

## **13.1 Prove Esame di Stato: PROVE SCRITTE**

## **Art.19 (Prima prova scritta)**

12. *"Ai sensi dell'art.17, co.3 del d.lgs 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095."*

13. Per quanto concerne le tracce saranno fornite dal ministero e i plichi contenenti le tracce saranno inviati per via telematica all'istituto.

## **Art. 20 (Seconda prova scritta)**

14. *"1 La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [SEP]"*

15. *2 Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.*

16. *Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:*

17. *a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*

18. *b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

## **13.2 Prove Esame di Stato: Colloquio orale**

## **Art.22**

"3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub> sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>"

### **13.3 Prove Esame di Stato: CONOSCENZE E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Pur esplicitando che le conoscenze e le competenze di educazione civica sono oggetto di verifica, l'O.M. 45/2023 non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime.

Nell'ambito del colloquio il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di educazione civica, non è prevista una sezione specifica del colloquio dedicato.

Il consiglio di classe, su proposta del docente, approva i seguenti argomenti:

1. Elementi costitutivi dello Stato (Sovranità, territorio e cittadinanza)
2. Sostenibilità, Costituzione, agenda 2030
3. Le libertà fondamentali e i diritti umani
4. Le libertà di manifestazione del pensiero
5. Rinascita democratica dell'Italia
6. Il principio di uguaglianza



7. Internet, la nuova democrazia?

8. Il Presidente della Repubblica

### 13.4 Prova Esame di Stato: Curriculum dello studente

Il Ministero dell'Istruzione con decreto n 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il curriculum dello studente, un documento allegato al diploma e utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, d lgs 2017 n. 62. Tale documento risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio d'esame, così come specificato nell'art. 22 dell'O.M. numero 45 del 9 Marzo 2023: “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute del Curriculum dello studente,” al fine di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. (PECUP)

## 14. Criteri di ammissione all'esame di stato

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, si atterrà, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

## 14.1 Criteri di valutazione del Primo Quadrimestre

Per la valutazione del primo quadrimestre è stata adottata la griglia di valutazione generale tenendo conto di vari elementi, quali:

- Livello di partenza dell'alunno
- Livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità
- Comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato
- Frequenza alle lezioni

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale specifico dell'indirizzo.
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale.
- I risultati delle prove di verifica.

## 14.2 Criteri di valutazione finale

La valutazione è stata costante, gli elaborati e le esercitazioni sono stati corretti, valutati e restituiti durante le lezioni per fornire i dovuti chiarimenti agli studenti in modo da metterli in condizione di non ripetere gli stessi errori.

**Per la valutazione si è tenuto conto di:**

- Presenza e partecipazione alle lezioni.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Livello di conseguimento degli obiettivi definiti.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto delle difficoltà che gli studenti vivono in un momento di incertezza e di insicurezza come quello attuale.

### Articolo 3

*(Candidati interni)*

*Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

- a) Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal*

*consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;*

*b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi."*

*"2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati."*

### **14.3 Criteri di attribuzione del voto di comportamento**

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, si attiene, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dell'anno in corso per l'assegnazione del voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale:

- Viene attribuito il voto di 10/10 in condotta allo studente, capace di far proprie non solo le regole comportamentali dello studente, ma di diventare parte propositiva del lavoro svolto in classe.
- Viene attribuito il voto di 9/10 in condotta allo studente, lodevole tanto nel rispetto delle regole di comportamento scolastico quanto nella partecipazione preziosa al lavoro in classe.
- Viene attribuito il voto di 8/10 in condotta allo studente che ha mostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico e una partecipazione particolarmente attiva al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 7/10 in condotta allo studente che ha dimostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico una partecipazione almeno sufficiente al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 6/10 in condotta allo studente che ha un atteggiamento scorretto, si distrae e disturba la lezione e/o ha al suo attivo una o più sospensioni non superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche.
- Viene attribuito il voto di 5/10 in condotta allo studente che ha al suo attivo gravi sospensioni superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche.

### **14.4 Candidati esterni**

## **“Articolo 4**

*(Candidati esterni)*

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

- a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005; “

## **“Articolo 5**

*(Esame preliminare dei candidati esterni)*

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno. “

E' requisito indispensabile anche per i candidati esterne lo svolgimento delle prove invalsi che saranno programmate nell'arco temporale compreso tra il 22 maggio e il 5 giugno 2023 come da indicazioni del ministero dell'istruzione e del merito.

### **15 Criteri di valutazione generali**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, si atterrà, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

## 16. Criteri di Assegnazione del Credito Scolastico

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, assegna ad ogni alunno un punteggio chiamato Credito Scolastico, valido per l'attribuzione del voto finale.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che sono state svolte nel mese di marzo è obbligatoria e costituisce requisito di accesso alle prove di esame.

Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituisce requisito di accesso alle prove.

Il punteggio di credito si ottiene in funzione della media scolastica raggiunta alla fine dell'anno, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 2, d.lgs 62/13 aprile 2017.

La banda di oscillazione di appartenenza prevede un punteggio minimo e massimo; Secondo quanto è stato stabilito dal collegio docenti del 3 maggio è possibile, accedere al punteggio più alto della banda, con il verificarsi di almeno 2/3 delle seguenti condizioni e con giudizio del consiglio:

- in presenza di un voto di condotta non inferiore a 8/10;
- grazie ad un'assidua frequenza scolastica,
- alla capacità di lavorare per il successo comune,
- alla capacità di assumere comportamenti autonomi e responsabili,
- alla partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla Scuola,
- alla partecipazione a competizioni disciplinari
- ad una partecipazione idonea ed efficace ad attività esterne alla Scuola (certificazioni e percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento)

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per

ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

### 16.1 Candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

**Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato espressa in 40°**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10



6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

## Allegati

Allegato n. 1: Griglia di valutazione colloquio

Allegato n. 2: Materiale per prova orale

Allegato n.3: Progetto PCTO

## Allegato n° 1

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

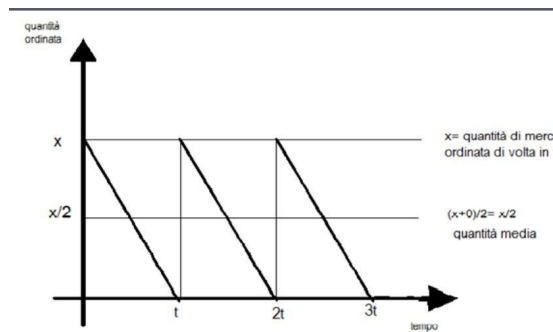
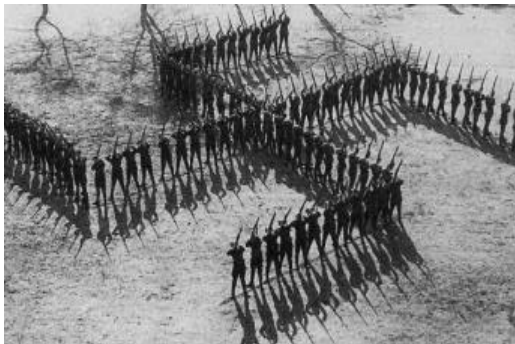
**Punteggio**

# Allegato n° 2

## Percorso 1 "I DIRITTI DELL'UOMO"

### TESTI

DA "SE QUESTO E' UN UOMO" DI PRIMO LEVI: "SHEMA", "SOMMERSI E SALVATI", "SUL FONDO".

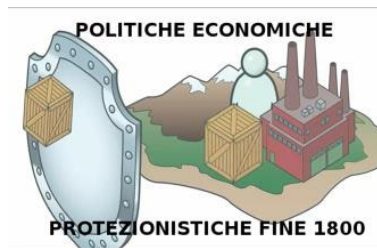
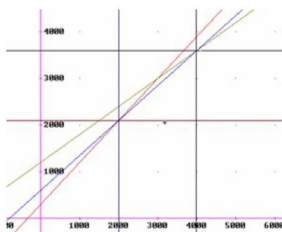
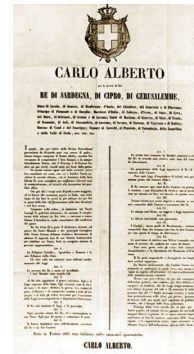
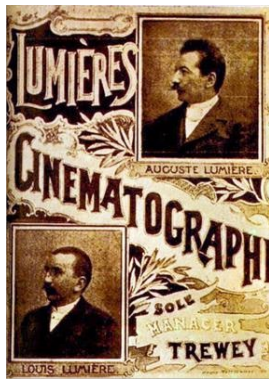
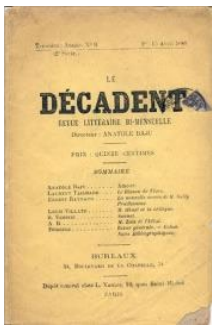




## Percorso 2 "IL PROTEZIONISMO"

### TESTI

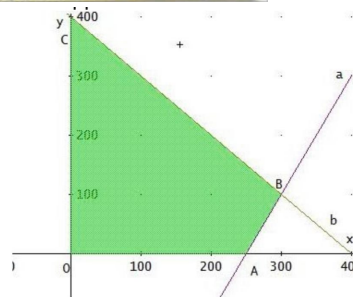
DA "MYRICA" DI GIOVANNI PASCOLI: "X AGOSTO".



### Percorso 3 "IL PROGRESSO"

#### TESTI

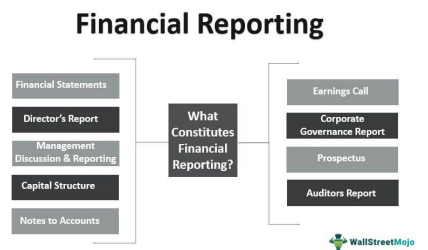
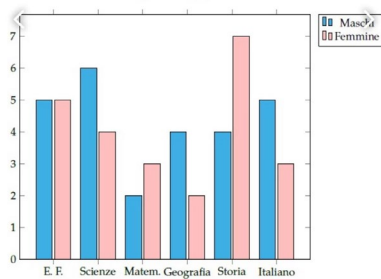
DA "I MALAVOGLIA" DI GIOVANNI VERGA: "PREFAZIONE", CAPITOLO I", CAPITOLO XV".



## Percorso 4 "TRA APPARENZA E REALTA'"

### TESTI

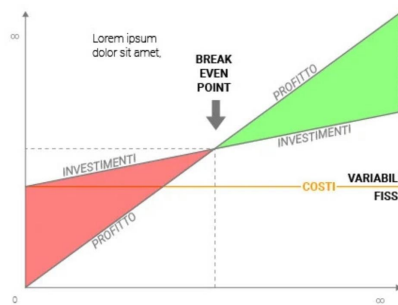
DA "LA COSCIENZA DI ZENO" DI ITALO SVEVO: "PREFAZIONE", "PREAMBOLO", "IL FUMO".



## Percorso 5 "LA RINASCITA"

### TESTI

DA "OSSI DI SEPIA" DI EUGENIO MONTALE: "SPESO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO".



PROFITTI AZIENDALI DERIVANTI DALLA FABBRICAZIONE DI ARMAMENTI II GUERRA MONDIALE

**INDUSTRIE BELLICHE ITALIANE**

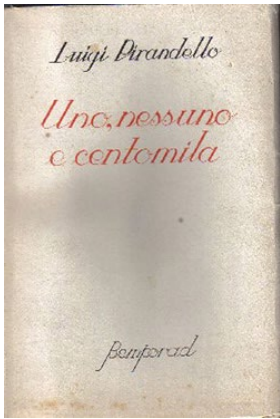


## **Percorso 6 "L'ASCESA DEL FASCISMO"**

### **TESTI**

**DA "UNO, NESSUNO, CENTOMILA" DI LUIGI PIRANDELLO: "LIBRO I, PARAGRAFO I-MIA MOGLIE E IL MIO NASO-", "LIBRO I, PARAGRAFO IV-COM'IO VOLEVO ESSER SOLO-", "LIBRO VIII, PARAGRAFO IV-NON CONCLUDE-".**







## Public-Private Partnership

[pə-'blik 'prɪ-'vat 'pɑːt-nər-'ʃɪp]

A collaboration between a government and private enterprise, often on large infrastructure projects that the private partner may finance, plan, or execute.

Investopedia



## PCTO

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

- 1. TITOLO DEL PROGETTO DE ANDRE' "ORIENTIAMOCI"**  
**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**  
**SIA Sistemi Informativi aziendali**

**Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento** : Istituto d'Istruzione Superiore  
"Fabrizio de André"

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Istruzione Superiore "F. de André"

Codice Mecc.: \_Economico: **AFM – SIA** Cod. Mecc. SATD30500E

Indirizzo: via Stazione di Albanella 12 \_\_\_\_\_

Tel.: 08281992376 Fax 08281992377 \_\_\_\_\_

e- mail [igea.capaccio@gmail.com](mailto:igea.capaccio@gmail.com)

Coordinatore Didattico Prof. RENATO PAGLIARA

- 3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI,  
PRIVATI E TERZO SETTORE**



Il progetto propone percorsi per lo sviluppo delle competenze, strumenti per la formazione, approfondimenti sul mondo del lavoro e sui temi dell'orientamento in uscita dalle Scuole Secondarie di II Grado conformi agli obiettivi FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) da inserire nel PTOF.

Ogni percorso permette di sviluppare competenze indicate nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. In particolare i PCTO si focalizzano su: competenze trasversali e tecnico-professionali, competenze personali, sociali e capacità di imparare e competenze di cittadinanza.

Attraverso questi percorsi didattici on line gli/le studenti potranno essere protagonisti di un percorso formativo completo e certificato, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie ad entrarvi.

Le/Gli aziende /enti pubblici e privati aderenti all'iniziativa sono i seguenti:

Categoria	Enti / Aziende
Aziende private	IUL FORM SRL

#### **4. ALTRI PARTNER ESTERNI**

Non sono previsti altri partner esterni

#### **5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e la durata minima complessiva passa da 400 a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Inoltre, con il D. Lgs 62/2017 che modifica l'Esame di Stato e la successiva OM 205/2019 i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro entrano a far parte dell'esame orale in quanto il candidato deve esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di Alternanza svolta nel percorso di studi.

L'Istituto De Andrè sviluppa i suoi percorsi in una zona che naturalmente si presta a queste esperienze visto le innumerevoli aziende presenti nella Piana del Sele, affidandosi ad un'azienda che sviluppa percorsi di formazione on line.

**La Piana del Sele** per le potenzialità che possiede, sia sul piano agricolo che turistico e della stessa industria potrebbe essere il "volano motore" della crescita economica della provincia.

Il Progetto riguarda figure di cui si segnala l'esigenza di una forte richiesta di specializzazione professionale da parte delle aziende del comparto della meccanica. Tali profili, che associano competenze integrate gravitanti nell'area **SIA Sistemi Informativi aziendali**, insieme ad una serie di conoscenze di processo e ad elevate capacità di diagnosi e di risoluzione dei problemi, sono oggetto di un iter formativo specifico, caratterizzato da fabbisogni professionali e formativi elevati.

Il progetto curato dall'Istituto De Andrè si propone di sperimentare reali ed efficaci forme di integrazione formativa ed organizzativa, in stretta collaborazione con le aziende del settore locali. Sotto questo profilo il progetto mira così ad un modello di implementazione dell'Alternanza scuola lavoro a cui partecipano attivamente e, in pari grado, scuola e azienda, realizzando un "percorso duale" che integra concretamente mondo della scuola e mondo del lavoro, reciprocamente riconosciuti e valorizzati.

Proprio grazie al partenariato che si è riusciti a determinare, i nostri alunni riescono a trasferire l'ottima preparazione scolastica, comprensiva di esperienza assistita, al mondo del lavoro.

Molti di loro, infatti, sono poi assorbiti dalle aziende della zona, rappresentando un volano per l'intero territorio provinciale.

## **Finalità**

1. fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle

proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

In quest'ottica, il PCTO si configurava come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento "in aula" e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola. A tal fine, i periodi di permanenza presso i luoghi di lavoro (tirocini o stage) ne costituivano l'esperienza centrale, tra le altre previste (Imprese Formative Simulate e progetti particolari di vario genere).

Naturalmente, l'attuale configurazione dei PCTO non esclude che si programmino tirocini presso aziende e contesti lavorativi di vario genere: l'asse viene però spostato più sullo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo – in passato decisivo – di soggetti esterni.

Riguardo alle finalità dei PCTO, rispetto ai percorsi di Asl, si ritiene che quelle più aderenti ai percorsi, sono:

- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).
- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## **Obiettivi**

**Percorso formativo on-line** presso Aziende private scelte tra quelle che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio;

**Moduli on-line** per la preparazione all'attività del percorso formativo on-line, dedicati ai seguenti argomenti da svolgere in piattaforma in maniera asincrona;

**Affiancamento e assistenza** di esperti, docenti e tutor nell'analisi delle attitudini, degli interessi, delle competenze e delle aspettative personali con finalità orientativa e per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, nella rielaborazione delle esperienze maturate nei PCTO e nella stesura della relazione per l'Esame di Stato;

**Le figure professionali** che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, si identificano nel docente tutor interno e nel tutor formativo esterno, affiancati dalla figura di un docente funzione strumentale per i PCTO e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

**La descrizione degli esiti di apprendimento, è condivisa sin dalla fase di progettazione**, accogliendo gli elementi forniti dall'intero Consiglio di Classe e dalle Imprese che si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta.

Le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono svolte **anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, considerando che si svolgono on-line.**

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### a) STUDENTI

**Gli alunni delle classi 5<sup>^</sup> effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 150 ore attraverso**

FORMAZIONE TEORICA ( 60 ore ) A PARTIRE DA GENNAIO 2023

La parte teorica sarà dedicata alla formazione teorica

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (n. 12 ore)
- Promozione all'imprenditorialità (n. 12 ore)
- Diritto del lavoro e formazione del CV (n. 12 ore)

- Cittadinanza Attiva (n. 12 ore)
- Inglese (n. 12 ore)

PERCORSO ON LINE ( 90 ore)

- percorso nell'azienda on line e/o moduli di teoria
- valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

INDICARE I DOCENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Tutor interni:

Prof.ssa MARTA ILARIA MARTORANO

Docente NICOLA VOLPE **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Docente Prof. GERARDO GIANNELLA **Promozione all'imprenditorialità**

Docente prof.ssa ANTONIETTA MAIESE **Diritto del lavoro e formazione del CV**

Docente prof.ssa ANNAMARIA RUGGIERO **Cittadinanza Attiva**

Docente Prof.ssa MONTUORI MARIA **Inglese**

#### c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di classe nella fattispecie operano per:

- La definizione del percorso e della sua articolazione nel triennio (sviluppo temporale, durata, sequenze, etc...)
- L'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
- La definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curricolo;
- L'elaborazione delle unità di apprendimento comuni all'interno del gruppo di classe e realizzabili come metodologie diverse

#### d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

##### IL TUTOR SCOLASTICO

È il docente interno designato ad elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato. Egli svolge le seguenti funzioni:

- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il CDC nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali

sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate.

## IL TUTOR AZIENDALE

Il tutor esterno, selezionato dall'azienda virtuale, assicura il percorso tra l'azienda on line e l'istituzione scolastica in linea con l'indirizzo specifico. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa (sia reale che virtuale) o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure;
- Pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## 7. RUOLO DELLE STRUTTURE PARTNER NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Favorire incontri tra referenti aziendali e tutor scolastici. Effettuare interviste con gli imprenditori in grado di fornire il "Focus" sulle loro attività lavorative per verificare l'attinenza dei percorsi scolastici con le realtà aziendali. Fornire agli studenti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo

imprenditoriale locale. Acquisire nozioni ed approfondire tematiche riguardanti il mercato in termini di attori economici e istituzionali e logiche di funzionamento. Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura ed i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale. Comprendere la modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

## **8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

L'istituto di Istruzione Superiore "Fabrizio de André", settore SIA Sistemi Informativi aziendali si prefigge di attuare un percorso di PCTO per la definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione informatica del mondo del lavoro. Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola individua le realtà sia reali che virtuali con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

## **9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

### **FASE PREPARATORIA**

Iniziative da implementare in ambito scolastico e in ambito aziendale:

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola;
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso;
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico;
- Presentazione del progetto agli alunni;
- Definizione del consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso;
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati del percorso;
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza;
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- Costruzione di un percorso stabile di comunicazione tra la scuola e il mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la relativa modulistica;



- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.

## FASE DI ORIENTAMENTO

Iniziative del progetto implementate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Formazione di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di docenti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli;
- Eventuale visita aziendale

## FASE OPERATIVA

Iniziative del progetto implementate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- Il consiglio di classe assegna gli studenti all'azienda virtuale, che terrà in considerazione degli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro;
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza nell'azienda virtuale;
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;
- Lo studente si inserisce in un processo di sviluppo delle competenze reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali;
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le tematiche aziendali da affrontare con il tirocinante;
- Il tutor scolastico, in questa fase del progetto, effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante contatti telefonici e collaborazioni on line.

## FASE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione del tirocinio avverrà con le seguenti modalità:

- Lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo;
- I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno le griglie di valutazione;
- La relazione finale del tutor scolastico e l'attestato di alternanza scuola lavoro costituiranno un portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae

## 10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Orientamento di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di docenti che provengono dalle imprese su temi riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli;
- Organizzare giornate di formazione interna di orientamento al lavoro, attraverso la compilazione guidata di un curriculum vitae. Evidenziando le capacità di selezionare le informazioni e le competenze da inserire in un cv, anche in relazione al destinatario della candidatura. Eventuale visita aziendale;
- Relazionarsi allo scopo formativo con docenti esperti della sicurezza sui luoghi di lavoro. Attraverso la rappresentazione di situazioni di rischio delle singole attività e attività di prevenzione. Riuscire a comprendere le situazioni di rischio sul luogo di lavoro. Prevenire gli incidenti seguendo la prevenzione e le norme di sicurezza.

## 11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

ATTIVITA' PREVISTE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Orientamento	Incontri di motivazione e rafforzamento
Empowerment	Strategie didattiche affettivo – relazionali
Didattica inclusiva	Laboratorio

## 12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:

- Risoluzione di problemi e valutazioni di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- Brain Storming e Problem solving;
- Nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- Apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- Capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- Capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- Attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa

### 13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il PCTO si svolgerà in modalità blended: percorsi in e-learning che possono prevedere anche attività o incontri da svolgere in presenza. Ogni percorso si sviluppa su una piattaforma digitale che rende i contenuti disponibili in ogni momento, in modalità asincrona, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e dando la possibilità al docente di monitorare il loro stato di avanzamento. Tutte le attività proposte avvicinano le classi alle competenze chiave per l'apprendimento riconosciute dal MIUR, fornendo esperienze conformi agli Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, Comma 7 L. 107/15) da inserire nel PTOF.

Internet, lim, tablets, software applicativi utilizzati dall'azienda on line.

### 14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per il monitoraggio si farà riferimento allo schema di seguito indicato:

ATTIVITA'	ESECUZIONE	FASI
Collocazione con i tutor esterni e con l'azienda on line	Coordinatore referente tecnico azienda on line tutor aziendale tutor interni	Raccolta dati attraverso schede di rilevazione; stabilire rapporti costanti tra tutor aziendali e tutor scolastici
Presentazione degli alunni nella lezioni in aula	Docenti coinvolti Consiglio di classe	Verifiche a fine modulo con raccolta dati per certificato delle competenze acquisite con indicazioni del livello
Presentazione degli alunni nel percorso nell'azienda virtuale	Tutor aziendali Tutor scolastici Consiglio di classe	Compilazione quotidiana del diario di bordo da parte dell'alunno; compilazione griglia di fine periodo da parte del tutor
Collaborazione con i tutor esterni o altri soggetti esterni	Docenti coinvolti e tutor	Attraverso la compilazione al termine di ciascun modulo di schede per la rilevazione del grado di soddisfazione degli esperti e degli alunni
Rispetto dei tempi	Tutor scolastico	Realizzazione scheda check list degli impegni, tenendo costantemente presente il cronoprogramma, effettuando un'analisi di eventuale scostamenti temporali

## **15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La valutazione del tirocinio avverrà con le seguenti modalità:

- Lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo;
  - I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno le griglie di valutazione;
- La relazione finale del tutor scolastico e l'attestato di alternanza scuola lavoro costituiranno un portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae

## **16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

Le azioni del progetto formativo si svolgono sia in ambito scolastico che nell'azienda on line per cui l'accertamento delle competenze deve coinvolgere necessariamente ed in sinergia tra di loro: i tutor aziendali, i tutor scolastici e i docenti delle discipline coinvolte. Ciò deve avvenire attraverso la compilazione di schede di valutazione che costituiranno la base per consentire al Consiglio di classe la redazione della certificazione finale

## **17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

<b>Liv.</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
-------------	-------------------	----------------	-------------------

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;</li> <li>• organizzare e gestire i data base aziendali;</li> <li>• gestire il sito web aziendale;</li> <li>• gestire e configurare le reti informatiche.</li> <li>• Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa;</li> <li>• Individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa;</li> <li>• Comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale;</li> <li>• Interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa e sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa;</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</li> <li>• Comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa.</li> <li>• Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti, contenuto dell'attività, partecipazione agli utili, autentica della scrittura privata. b.2 - Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società.</li> <li>• Comprendere ed applicare i criteri di valutazione. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre situazioni contabili ed il bilancio di esercizio utilizzando l'applicativo gestionale.</li> </ul> </li> <li>Individuare eventuali errori nei documenti del sistema informativo</li> <li>• Produrre ed inviare la documentazione agli istituti previdenziali. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale.</li> </ul> </li> <li>• Individuare gli elementi della busta paga <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il programma automatizzato per la redazione delle buste paga.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri della forma giuridica dell'impresa.</li> <li>• I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive.</li> <li>• Il sistema informativo / contabile delle società. La struttura ed il funzionamento del programma di contabilità gestionale</li> <li>• I documenti e le funzioni del sistema informativo di bilancio. I principi contabili ed i criteri di valutazione.</li> <li>• Le voci tipiche del bilancio dell'impresa</li> <li>• Il sistema informativo del personale.</li> <li>• gestione del sistema informativo aziendale</li> <li>• valutazione, progettazione e gestione di software applicativi per il sistema informatico aziendale</li> <li>• realizzazione di siti web e pagine aziendali</li> <li>• realizzazione di nuove procedure finalizzate a migliorare l'efficienza aziendale (con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, comunicazione in rete e sicurezza informatica)</li> </ul>
---	---	--	--

## 18. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE

## **COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Competenze formali

Certificato formale con la descrizione di:

- Attività compiti svolti;
- Competenze e conoscenze e/o abilità tecnico professionali acquisite;
- Competenze e conoscenze e/ abilità organizzative acquisite;
- Competenze e conoscenze e/ abilità linguistiche acquisite

Competenze informali

Questionario per gli studenti in relazione al gradimento dell'esperienza svolta, tenendo presente i seguenti elementi:

- Relazione con tutor aziendali;
- Clima di relazione;
- Iniziativa personale e spazi di autonomia;
- Comunicazione con i soggetti del processo

Competenze non formali

Osservazione dei tutor sul campo mirata a cogliere interessi, atteggiamenti e predisposizione

### **19. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Sul sito web, comunicazione alle famiglie, incontro finale sulle attività svolte.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 Maggio 2023

**IL CONSIGLIO DI CLASSE della V A AFM ARTICOLAZIONE SIA**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa Fauceglia Elvira	<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	
Prof.ssa Lembo Fiorenza	<i>Lingua inglese</i>	
Prof.ssa Martorano Marta Ilaria	<i>Storia</i>	
Prof. Leoni Daniele	<i>Matematica</i>	
Prof.ssa Maiese antonietta	<i>Economia Aziendale</i>	
Prof.ssa Nacci Francesca	<i>Economia Politica</i>	
Prof. D'abrusco Roberto	<i>Diritto</i>	
Prof. Leoni daniele	<i>Informatica</i>	
Prof.ssa Zerino Manuela	<i>Scienze Motorie</i>	
Prof.ssa Ruggiero Annamaria	<i>Religione o Attività alternativa</i>	
Materia trasversale	<i>Educazione civica</i>	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maiese Antonietta

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Renato Pagliara

